



ALLEGATO B

Capitolato tecnico - Nuovo portale di Ateneo

Allegato B alla lettera di invito a presentare offerta per l'individuazione dell'operatore economico al quale affidare la fornitura concernente la progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria del portale di Ateneo, di cui al Provvedimento dirigenziale n. 97 del 20 agosto 2018, adottato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016. CIG. Z6C248929A



Sommario

1. Oggetto della Richiesta di Offerta	2
2. Il contesto	2
3. Obiettivi	5
4. Il sito attuale	6
a. Analisi del traffico	7
b. Tecnologia utilizzata	8
c. Pagine maggiormente visitate	8
5. Modalità di realizzazione	9
6. Progetto di sviluppo	9
a) Caratteristiche minime del portale e integrazioni tecniche che dovranno essere configurate	10
b) Aspetto Sistemistico	12
c) Aspetto grafico e funzionale	13
7. Manutenzione tecnica	14
8. Formazione	15
9. Presentazione dell'offerta tecnica	16



1. Oggetto della Richiesta di Offerta

L'esigenza dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste è quella di realizzare un nuovo progetto comunicativo finalizzato alla creazione ed implementazione del Portale Istituzionale per la comunicazione Internet. Il portale dovrà contenere funzionalità multisito al fine di poter gestire sottosezioni dedicate a necessità specifiche (ad esempio eventi o progetti di ricerca) con maggiore libertà di personalizzazione.

2. Il contesto

L'Università appartiene alla categoria delle Università non statali legalmente riconosciute ed è stata istituita nell'anno 2000 su iniziativa della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

La localizzazione nella città di Aosta rappresenta senza alcun dubbio una collocazione importante sotto il profilo della **qualità della vita**, in quanto cittadina simile ad altri piccoli centri di ridotte dimensioni demografiche e territoriali, sedi di università (ad esempio la città di Bolzano in Italia o Chambéry e Annecy in Francia). Sotto tale aspetto, "vivere" ad Aosta (o, più in generale in Valle d'Aosta), che risulta una città collocata regolarmente **ai primi posti delle classifiche nazionali**¹ per diversi indicatori che hanno una significativa influenza sulla qualità della vita, è un forte fattore di attrattività, al quale deve aggiungersi la forte potenzialità del contesto naturale/ambientale regionale.

L'Ateneo, attraverso i suoi canali di comunicazione (sito istituzionale e social), ha dato puntualmente molto risalto a ogni informazione relativa all'ottimo posizionamento della città di Aosta e alla veicolazione di messaggi informativi della propria offerta didattica contenenti un **legame forte** con le dimensioni culturali, ambientali, naturalistiche e delle discipline sportive (soprattutto invernali) del contesto regionale.

I fini istituzionali sono indicati all'art. 2 dello Statuto di Ateneo, di seguito riportato:

"1. L'Università sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso l'esercizio inscindibile delle attività di ricerca e di insegnamento.

2. Concorre, nella propria autonomia, all'individuazione e al perseguimento degli obiettivi della crescita culturale e dello sviluppo socio-economico del territorio, anche con particolare riguardo alle specificità linguistico - culturali della Regione Valle d'Aosta.

3. Nell'ambito della sua vocazione internazionale promuove la cooperazione culturale e scientifica in particolare con i paesi appartenenti all'area francofona; favorisce l'integrazione europea delle strutture universitarie, attraverso la mobilità dei docenti e degli studenti, nonché il riconoscimento dei curricula didattici e dei titoli accademici.

4. L'università opera nel rispetto del principio delle pari opportunità e ne promuove la realizzazione nella comunità universitaria".

¹ Nel 2017, la classifica elaborata dal quotidiano "Il Sole 24 ore" pone la città di Aosta al **secondo posto** in Italia, dopo Belluno. Tale classifica utilizza i seguenti parametri: ricchezza e consumi; lavoro e innovazione; ambiente e servizi; demografia e società; giustizia e sicurezza; cultura e tempo libero. La città di Aosta si colloca, dunque, in posizione più elevata di altri centri sedi di università, statali e non statali, che, in qualche modo, possono rappresentare dei "competitors" per l'Ateneo regionale, quantomeno sotto il profilo della dimensione quantitativa dell'offerta formativa attivata.



Allegato B – Capitolato tecnico

È un contesto accademico molto **dinamico, internazionale e plurilingue**, di elevata qualità didattica, scientifica e dei servizi offerti all'utenza, che da sempre si posiziona ai primi posti delle classifiche italiane delle Università non statali: **3° posto nella classifica Censis 2018**.

In particolare, sulla base dei dati ufficiali del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si colloca **nell'eccellenza** degli atenei italiani per l'**internazionalizzazione**:

- presenta una percentuale di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale dei corsi pari a 168,1 %, laddove la media degli atenei appartenenti alla stessa area geografica non supera il 23% e quella nazionale è addirittura inferiore all'20%;
- si colloca al primo posto in Italia per la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Tale percentuale supera il valore del 50%.

Lo sviluppo della dimensione internazionale dell'Ateneo ha portato ad un incremento delle convenzioni di mobilità nell'ambito del circuito Erasmus (ad oggi sono 34 e interessano altrettante Università di 16 Paesi europei).

È ai primi posti in Italia anche per **bilancio di genere**: circa il 70% degli studenti iscritti sono donne, rispetto ad una media nazionale di poco più il 50%.

Attualmente l'offerta formativa dell'Ateneo prevede quattro corsi di laurea, due corsi di laurea magistrale, un corso di laurea magistrale a ciclo unico, ai quali sono iscritti oltre 1.100 studenti, di cui il **40% proveniente da fuori Regione**. I percorsi didattici prevedono diversi doppi diplomi internazionali come riassunto nella tabella seguente:

Classe	Denominazione del Corso	Doppio Diploma	Università Partner – Stato Estero
L-12	Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo	<i>Langues étrangères Appliquées (LEA)</i> . Percorso obbligatorio	Université Savoie Mont Blanc, sede di Chambéry - FRANCIA
L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Non attivo - sono comunque attivi stage in paesi stranieri	
L-24	Scienze e tecniche psicologiche	Non attivo	
L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	<i>Licence en droit</i> . Percorso facoltativo Grado en Gestión y Administración Pública Percorso facoltativo	Université Savoie Mont Blanc, sede di Chambéry – FRANCIA Universidad de Zaragoza, sede di Saragozza – SPAGNA
LM-37	Laurea magistrale in Lingue e culture per la promozione delle aree montane	Non attivo	
LM-56	Laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa	<i>Master en Langues étrangères appliqués à l'internationalisation des organisations (parcours Développement et internationalisation des entreprises et des territoires)</i> Percorso facoltativo <i>Master pro en Langues et affaires internationales, relations franco-italiennes</i> Percorso facoltativo	Université Savoie Mont Blanc, sede di Chambéry – FRANCIA Université Nice Sophia Antipolis - FRANCIA
LM-85	Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria	Non attivo – sono comunque previsti stage in paesi stranieri	



Allegato B – Capitolato tecnico

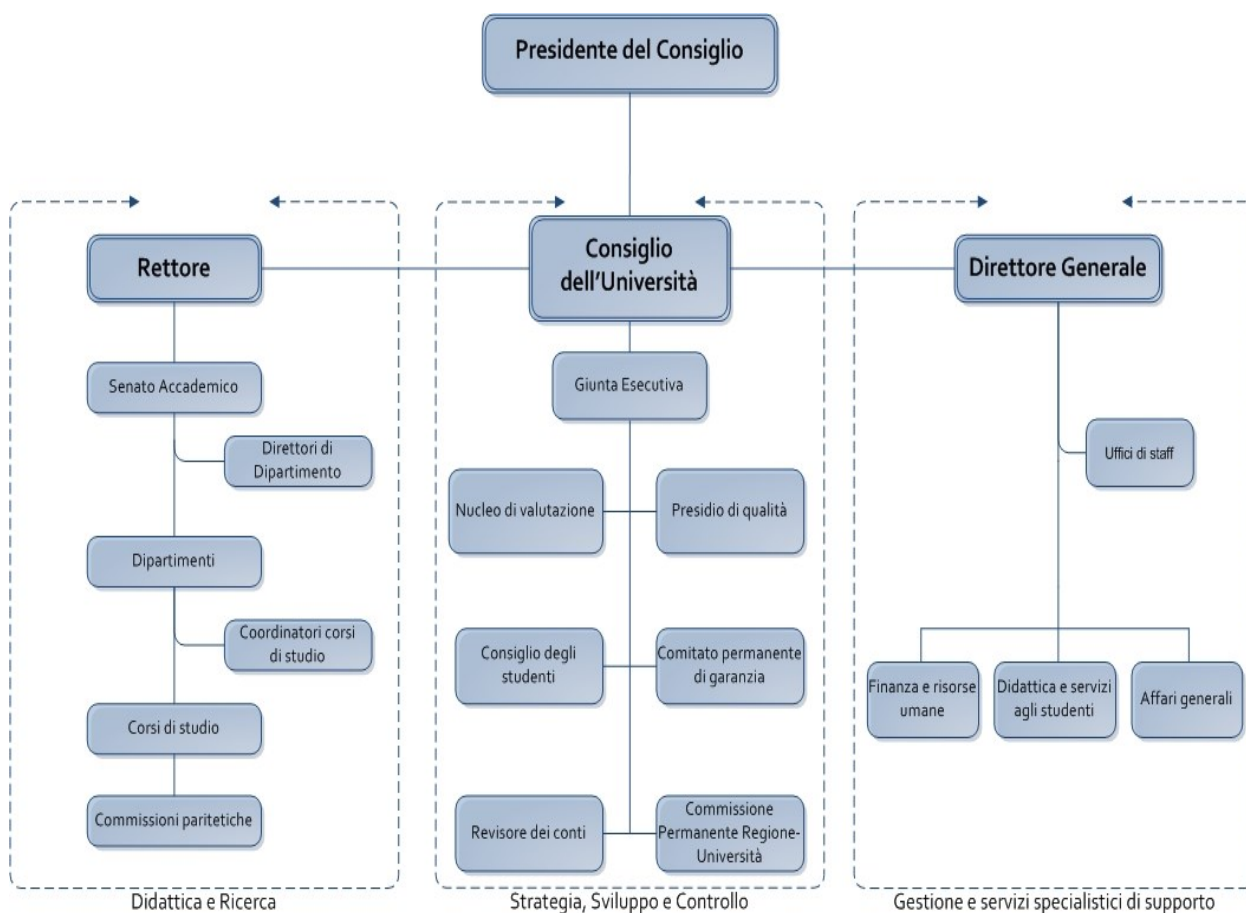
Il personale docente e il personale tecnico amministrativo di ruolo sono attualmente in numero di 105 unità, alle quali debbono aggiungersi 12 assegnisti di ricerca e circa 80 professori a contratto provenienti da tutt'Italia e dall'estero.

Particolarmente intensa è l'attività di **"Terza missione"** dell'Ateneo, orientata al massimo coinvolgimento del territorio, alla disseminazione scientifica e alla promozione culturale, attraverso l'organizzazione di eventi, congressi, convegni, seminari e diverse attività culturali, che trovano come primo canale di diffusione il sito internet istituzionale.

L'Università pone al centro di tutte le sue policies lo studente e i principali stakeholders di riferimento. La **mission** e la **vision** dell'Ateneo sono riassunte nelle Linee generali di sviluppo approvate dal Consiglio dell'Università, di seguito riportate:

"Una comunità di persone e di valori condivisi, fortemente radicata e integrata con la specificità del contesto nel quale è inserita e con una marcata propensione alla qualificazione delle proprie attività, anche attraverso una costante attenzione ai processi di valutazione, di accountability e di promozione del merito. L'offerta formativa complessiva, caratterizzata da un equilibrio nella trasmissione delle conoscenze tradizionali e delle più recenti innovazioni, sviluppa una significativa dimensione internazionale e plurilingue, prioritariamente con l'area linguistica francofona, così come l'attività di ricerca, la quale è principalmente orientata allo sviluppo del sistema regionale nell'era della globalizzazione. Formazione e ricerca: cultura per il progresso sociale e per la piena realizzazione della persona."

L'attuale modello di **governance** è riassunto nello schema seguente:





3. Obiettivi

Nel rispetto delle Linee guida ANAC², in questo paragrafo si vogliono evidenziare, seppur in modo sintetico, i principali obiettivi, generali e specifici, che l'Ateneo intende raggiungere.

Fermo restando che appare fatto piuttosto evidente e oggettivo come lo sviluppo dell'ICT e dei media digitali sia un tema di prioritario interesse per ogni ente, in particolare per quei soggetti che svolgono un'attività di interesse pubblico e che debbono assicurare l'erogazione di servizi di qualità ad un'utenza piuttosto variegata (quali le Università), gli obiettivi, sia generali che specifici, risultano strettamente correlati alle esigenze che quel particolare ente deve soddisfare, al contesto di riferimento e di sviluppo strategico e alle condizioni operative in cui si trova ad operare.

a. Obiettivi di ordine generale:

nell'ambito della propria programmazione strategica, l'Università ha individuato una specifica azione di sviluppo nella Macro Area 4 "Gestione", dedicata ai processi di innovazione e di digitalizzazione dell'Ateneo. In particolare, negli ultimi tre anni sono state realizzate diverse azioni che hanno prodotto positivi risultati in termini organizzativi e che testimoniano una buona propensione/tensione al cambiamento della struttura. Tale asset strategico è stato perseguito sulla base di quanto indicato dal Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica (Presidenza del Consiglio dei Ministri) e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel documento "*Linee guida Università digitale 2012*".

A livello generale, pertanto, il rinnovamento del sito internet si inserisce in tale contesto di innovazione tecnologica e organizzativa e persegue logiche generali di innalzamento della *performance* complessiva dell'Ateneo e di trasparenza di tutti i processi.

b. Obiettivi di ordine specifico:

l'esperienza maturata negli anni dall'Ateneo nella gestione del sito attuale, l'evoluzione dei media digitali, le esigenze di maggiore accessibilità, trasparenza e fruibilità, nonché l'evoluzione normativa in materia, hanno palesato l'esigenza di disporre di un nuovo sito. Al riguardo, gli obiettivi specifici perseguiti sono di seguito evidenziati nel presente capitolato;

b.1) Tecnologia. La piattaforma tecnologica sulla quale è stato sviluppato il sito attuale ha mostrato nel tempo alcuni limiti, anche e soprattutto di manutenzione evolutiva e di difficoltà di intervento diretto nell'aggiornamento da parte degli operatori dell'Ateneo. Al fine di evitare malfunzionamenti risulta necessario procedere con urgenza. In tal senso l'Ateneo intende dotarsi di un CMS open, che assicuri un'elevata flessibilità di gestione e di sviluppo. L'attuale

² Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005, del 21 dicembre 2016 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con Delibera del consiglio n. 424, del 2 maggio 2018.



Allegato B – Capitolato tecnico

sito, inoltre, non è integrato con gli altri gestionali utilizzati dall'Ateneo (ad esempio, Titulus, ESSE3) e non è *native mobile*;

b.2) Comunicazione. Il sito ha un elevato valore comunicativo, di immagine e di promozione delle attività dell'Ateneo. Il target del sito è rivolto ad una pluralità di soggetti, sia italiani che stranieri, e pertanto deve permettere la fruizione dei contenuti a soggetti che fanno riferimento ad aree culturali diverse:

- studenti;
- futuri studenti;
- famiglie;
- giornalisti e media;
- imprese;
- istituzioni partners e stakeholders;
- personale dell'Ateneo;
- organi di controllo.

E pertanto fondamentale garantire efficacia alla veste grafica e comunicativa, anche in termini di dinamicità, attrattività e flessibilità, e al tempo stesso assicurare la funzione di servizio informativo e promozionale, in termini di funzionalità, con particolare riguardo alla chiarezza, esaustività, usabilità e fruibilità.

b.3) Organizzazione del lavoro. Oltre a rappresentare un bacino di informazioni rilevanti ed essenziali per il personale dell'Ateneo, il sito dovrà essere aggiornabile con facilità e tempestività, in modo da agevolare i processi interni del personale ad esso dedicato. Dovrà presentare un albero flessibile, rimodellabile a seconda delle esigenze comunicative e dovrà essere gestito attraverso un sistema redazionale aperto, individuato creando una redazione diffusa, con vari livelli di gerarchie. Oltre a questo, un obiettivo particolarmente importante, già richiamato in ordine alla tecnologica, ma al tempo stesso rilevante per lo snellimento e la semplificazione dei processi organizzativi e dei carichi di lavoro interni, è l'integrazione del sito con i sistemi gestionali in uso presso l'Ateneo. Al fine della migliore fruizione del nuovo portale dovrà essere assicurata un'adeguata attività formativa al personale individuato dall'Ateneo.

4. Il sito attuale

L'attuale sito istituzionale dell'Ateneo è visitabile all'indirizzo www.univda.it: nella sezione, "Mappa del sito" è possibile valutarne l'architettura e l'articolazione complessiva.

Alla data del 31 luglio 2018, è composto da circa 1.200 pagine.

L'Ateneo ha effettuato un costante monitoraggio degli accessi, riassunti di seguito in questo documento.

Oltre al sito, l'Ateneo ha una pagina istituzionale Facebook.



Allegato B – Capitolato tecnico

a. Analisi del traffico

2015		
Mese	Sessioni*	Pagine**
Gennaio	38.956	126.226
Febbraio	36.644	116.680
Marzo	39.411	124.878
Aprile	31.536	97.158
Maggio	35.902	102.706
Giugno	38.656	106.803
Luglio	33.999	116.964
Agosto	24.052	98.162
Settembre	44.157	196.300
Ottobre	39.020	137.912
Novembre	34.439	104.382
Dicembre	26.351	77.540
TOTALE	423.123	1.405.711

2016		
Mese	Sessioni*	Pagine**
Gennaio	31.396	98.427
Febbraio	33.005	100.313
Marzo	32.949	104.637
Aprile	30.001	90.392
Maggio	30.571	88.090
Giugno	30.600	99.838
Luglio	29.548	105.604
Agosto	27.721	106.934
Settembre	44.922	199.207
Ottobre	40.729	161.886
Novembre	33.910	108.443
Dicembre	25.361	77.620
TOTALE	390.713	1.341.391

2017		
Mese	Sessioni*	Pagine**
Gennaio	34.412	107.408
Febbraio	34.951	108.831
Marzo	33.481	110.355
Aprile	26.248	83.146
Maggio	36.253	117.154
Giugno	35.909	110.375
Luglio	32.549	114.600
Agosto	25.336	98.762
Settembre	49.893	223.021
Ottobre	43.160	169.671
Novembre	36.186	123.550
Dicembre	24.500	82.673
TOTALE	412.878	1.449.546




2018		
Mese	Sessioni*	Pagine**
Gennaio	25.738	84.201
Febbraio	30.581	103.301
Marzo	29.912	99.356
Aprile	24.841	81.641
Maggio	29.666	96.461
Giugno	31.874	99.883
Luglio	39.507	125.276
Agosto		
Settembre		
Ottobre		
Novembre		
Dicembre		
TOTALE	212.119	690.119



Allegato B – Capitolato tecnico

b. Tecnologia utilizzata

Strumento di navigazione e relativo sistema operativo utilizzato per la navigazione:

	Device / Sistema operativo	Utenti 2016*	Utenti 2017*	Variazione %
1. 	Personal computer Microsoft Windows	72.706 (60,71%)	67.655 (55,09%)	-6,95%
2. 	Iphone / Ipad Apple	20.204 (16,87%)	24.284 (19,77%)	20,19 %
3. 	Smartphone / tablet Android (Linux)	18.343 (15,32%)	22.417 (18,25%)	22,21%

c. Pagine maggiormente visitate

Si intendono visualizzazioni di pagine uniche quindi il valore indica il numero di sessioni in cui la pagina specificata è stata visualizzata almeno una volta. Si calcola una visualizzazione di pagina unica per ogni combinazione URL della pagina + Titolo della pagina

Totale **2016**: 996.567 ---- totale **2017** 1.076.544

	2016	2017
1.	Homepage (306.676 – 30,77 %)	Homepage (313.966 – 29,16 %)
2.	Didattica (42.348 – 4,25 %)	Didattica (43.340 – 4,03 %)
3.	Area intranet (36.979 – 3,71 %)	Area intranet (36.054 – 3,35 %)
4.	Profilo e storia (19.767 – 1,98 %)	Profilo e storia (21.513 – 2,00 %)
5.	Benvenuto in Univda - studente (17.293 – 1,74 %)	Benvenuto in Univda - studente (17.922 – 1,66 %)
6.	Benvenuto in Univda – Futuro studente (14.729 – 1,48 %)	Benvenuto in Univda – Futuro studente (16.786 – 1,56 %)
7.	Servizi (13.173 – 1,32 %)	Servizi (13.573 – 1,26 %)
8.	Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (9.996 – 1,00 %)	Corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo (10.007 – 0,93 %)
9.	Corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo (9.689 – 0,97%)	Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (9.897 – 0,92 %)
10.	Orari delle lezioni SHS (7.860 – 0,79 %)	Segreterie studenti (9.217 – 0,86 %)



5. Modalità di realizzazione

La realizzazione del Portale deve avvenire utilizzando un software CMS – Content Management System, che permetta di organizzare e facilitare la creazione collaborativa e diffusa di notizie, documenti e altri contenuti. La piattaforma CMS dovrà garantire la disponibilità dei contenuti e degli stili di formattazione in formato aperto (XML, HTML e CSS) per permettere un'eventuale migrazione verso altre piattaforme. Analogamente, dovrà essere possibile importare in esso eventuali contenuti da formati aperti. Si richiede che lo stesso CMS debba essere fornito in modalità open source per favorire la diffusione di tali sistemi e ridurre il vincolo verso singoli fornitori di piattaforme.

Al fine di adeguarsi all'attuale standard di mercato, nonché per le caratteristiche rispondenti a quanto suddetto, l'Ateneo ha selezionato i seguenti CMS come caratteristica vincolante per lo sviluppo dei progetti da presentare al fine dell'ammissibilità alla procedura di valutazione:

- **Drupal, poiché utilizzato massivamente da numerose altre realtà del settore dell'educazione e della ricerca.**
- **Wordpress, poiché diffuso e con quote di mercato maggioritarie nell'ambito della creazione di siti internet e portali a livello globale.**

In aggiunta, entrambi i CMS prescelti godono di grande disponibilità di professionalità, sia locali che nazionali e internazionali, di un'estesa comunità di sviluppatori globale e di ottima reputazione all'interno del mondo accademico e della pubblica amministrazione. La scelta di un prodotto open-source non può prescindere dalle garanzie fornite dalla diffusione e dal tasso di adozione, motivo per cui l'Ateneo ha scelto di limitare la scelta del CMS a queste sole due piattaforme.

Tali CMS dovranno essere adattati alle richieste di seguito elencate senza pregiudicare il rispetto degli standard dettati dalla piattaforma. L'obiettivo è evitare eccessive personalizzazioni che possano limitare la portabilità dei dati o dell'intero sito, la possibilità della platea di fornitori e consulenti, interni ed esterni, di poter intervenire sul codice, l'imposizione di barriere all'ingresso verso nuovi fornitori.

Tutto il codice, così come i contenuti, dovrà essere di proprietà dell'Università. Fanno eccezione i codici a sorgente aperto e le immagini Creative Commons che potrebbero dover essere usate, in quanto già disponibili pubblicamente. Nel caso in cui fosse impossibile attribuire la proprietà del codice all'Università, lo stesso dovrà essere comunque fornito con una licenza che permetta all'Ateneo il riutilizzo gratuito all'interno dell'attività istituzionale, anche per progetti differenti da quello di origine, con facoltà di modifica e senza necessità di attribuzione.

In caso di necessità di plugin o moduli di soggetti terzi che richiedano un pagamento periodico, ne è ammesso l'utilizzo a patto che il relativo costo venga incluso all'interno dell'offerta, per tutta la durata della manutenzione tecnica.

6. Progetto di sviluppo

Al fine di unire le esigenze di velocità con quelle di raggiungimento della massima funzionalità del sito, è richiesto che la metodologia di lavoro applicata al progetto sia quella "Agile". L'università ritiene che un approccio di questo tipo possa favorire l'ottima riuscita del progetto e il rispetto dei tempi prefissati.



a) Caratteristiche minime del portale e integrazioni tecniche che dovranno essere configurate

1. Rispondenza alle linee guida AGID – Agenzia per l'Italia Digitale – in merito alla gestione, creazione, configurazione di siti web e servizi digitali per la PA, con particolare rimando alle caratteristiche di accessibilità, design, esperienza dell'utente, semplicità di utilizzo, multicanalità. Le linee guida possono essere reperite al seguente link:
<http://design-italia.readthedocs.io/it/stable/doc/introduzione-linee-guida-design.html>.
Il sito dovrà inoltre, essere rispondente alla vigente normativa in materia di siti delle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo a:
 - a) Legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante *“Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”*;
 - b) D.P.R. 1 marzo 2005, n. 75, recante *“Regolamento di attuazione della Legge 9 gennaio 2004, n. 4, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”*;
 - c) Direttiva 27 luglio 2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie recante *“Qualità dei servizi online e misurazione della soddisfazione degli utenti”*;
 - d) Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
 - e) Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie 8 luglio 2005, recante *“Requisiti tecnici e diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici”*;
 - f) Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.
2. Content Management System a scelta tra Drupal e Wordpress, nelle ultime versioni disponibili all'avvio del progetto. Non saranno prese in considerazione o ammesse proposte di altri CMS oltre a quelli citati.
3. Perfetta adattabilità alla navigazione da dispositivi mobili, con particolare attenzione alla fruibilità di testi, immagini, contenuti multimediali e menu. La versione mobile del portale dovrà prevedere una sincronizzazione immediata, puntuale ed automatica dei contenuti rispetto alla versione desktop. Dovrà inoltre essere prevista la possibilità di gestire i contenuti tra le diverse visualizzazioni;
4. Funzionalità multi sito: il portale dovrà avere la possibilità di ospitare correttamente le funzionalità multi sito integrabili nei CMS. Lo scopo è quello di ottenere homepage, menu e impaginazioni secondarie, dedicate a generiche necessità, domini, eventi o progetti specifici.
5. Compatibilità con i più recenti browser, desktop e mobili. A titolo di esempio non esaustivo Microsoft Edge, Google Chrome, Mozilla Firefox, Apple Safari.
6. Integrazione dell'attuale sistema di directory LDAP e con le relative utenze. Dovrà essere possibile l'utilizzo delle utenze attualmente in uso in Ateneo anche per l'accesso al backoffice del sito.



Allegato B – Capitolato tecnico

7. Granularità nell'assegnazione dei permessi di accesso, modifica e caricamento dei dati, con livelli di intero sito, sezione, singole pagine ed elementi strutturali della pagina e del template. All'Ateneo dovranno essere resi disponibili tutti i livelli di permessi, inclusi quelli da amministratore, e la libertà di assegnarli anche in base all'appartenenza a categorie specifiche del sistema di directory di Ateneo.
8. Integrazione con l'attuale gestionale di segreteria studenti Cineca Esse3, al fine di poter pubblicare automaticamente e senza intervento manuale, all'interno delle pagine del portale, alcuni dati. Dovrà essere prevista una funzione di ricerca all'interno dei dati stessi. A titolo di esempio non esaustivo, come dati si intendono:
 - a. Programmi dei corsi
 - b. Date degli appelli
 - c. Manifesto degli studi
 - d. Orario delle lezioni

La documentazione tecnica necessaria alla formulazione dell'offerta è disponibile ai seguenti link al sito del fornitore software Cineca. Ulteriore documentazione potrà essere fornita in sede di progetto.

- a. <https://wiki.u-gov.it/confluence/display/ESSE3/Servizi+REST+su+ESSE3>
- b. <https://wiki.u-gov.it/confluence/display/ESSE3/Embedding+delle+pagine+di+WEB+ESSE3>

La documentazione delle singole API disponibile tramite Swagger UI è disponibile a questo indirizzo (ambiente di pre produzione):

<https://univda.esse3.pp.cineca.it/e3rest/docs/>

9. Integrazione con l'attuale sistema di protocollo Cineca Titulus, al fine di poter pubblicare automaticamente e senza intervento manuale all'interno delle pagine del portale, alcuni dati. Dovrà essere prevista una funzione di ricerca all'interno dei dati stessi. A titolo di esempio non esaustivo, come dati si intendono:
 - a. Documenti estratti dal sistema di protocollo e da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente"
 - b. Pubblicazione di tabelle generate tramite i web-services del gestionale di protocollo.

Al fine di poter studiare la documentazione necessaria allo scopo, vengono forniti i seguenti link alla documentazione tecnica del fornitore software Cineca. Ulteriore documentazione potrà essere fornita in sede di progetto.

<https://wiki.u-gov.it/confluence/display/TITULUS/Manuali+Web+Services+4.4>

10. Creazione dell'area "Amministrazione Trasparente" che preveda la possibilità di integrare e pubblicare, sia manualmente che in accordo con le richieste di cui ai precedenti punti, la documentazione dell'Ateneo. Quest'area dovrà rispondere alle prescrizioni previste dal D.lgs n° 33/2013 in tema di gerarchia e accessibilità dei contenuti. È disponibile un'applicazione web che permette di testare la rispondenza ai requisiti all'indirizzo:
<http://bussola.magellanopa.it/consulta-in-tempo-reale.html>.
11. Possibilità di disporre di elenchi personalizzabili ordinati cronologicamente in funzione delle scadenze per pagine bandi, assegni di ricerca, borse di studio. Dovrà essere prevista una funzione che, in base ad un parametro impostato sui singoli documenti, li assegni automaticamente alla sezione "Attivi", "Scaduti", "In Pubblicazione".



Allegato B – Capitolato tecnico

12. Previsione di un sistema di gestione delle news e degli eventi che preveda la pubblicazione automatica in periodi definiti o intervalli di date impostabili in fase di creazione dell'oggetto.
13. Integrazione con la piattaforma Google Analytics. Il dettaglio dovrà essere quello di livello pagina singola.
14. Ottimizzazione e personalizzazione SEO basata sui contenuti, con granularità prevista a livello di pagina, sezione, area del sito. L'ottimizzazione dovrà essere curata dal fornitore e poi integrata con le richieste dell'Università durante la fase di realizzazione.
15. Integrazione con i social che l'Università ha deciso o deciderà di adottare. Dovrà essere possibile integrare feed e post dei principali social network anche in base ad hashtag, topic o parole chiave predefiniti.
16. Possibilità di bloccare l'indicizzazione da parte dei motori di ricerca a livello di sezione, pagina, singolo documento.
17. Possibilità di creare bozze delle pagine e dei componenti del sito in modo da modificarle in seguito senza doverle obbligatoriamente pubblicare.
18. Funzionalità di versioning e possibilità di ripristinare versioni precedenti delle pagine o dei contenuti.
19. Predisposizione delle misure tecniche di adeguamento alla normativa sui Cookie e al GDPR.

b) Aspetto Sistemistico

Si richiede che il fornitore svolga attività sistemistica di installazione, gestione e manutenzione delle macchine e dei componenti necessari al funzionamento del portale:

1. Fin dalle prime fasi della progettazione, dovrà essere messo a disposizione dell'Ateneo un sito di sviluppo. L'obiettivo è offrire agli uffici competenti la possibilità di seguire lo sviluppo, in modo da poter intervenire seguendo una strategia di lavoro agile. Il sito di sviluppo e i relativi componenti dovranno essere ospitati in hosting presso hardware nella disponibilità dell'aggiudicatario.
2. Una volta completata la fase di cui al precedente punto, in accordo con l'Ufficio Sistemi Informatici di Ateneo, il sito dovrà essere spostato su hardware di proprietà dell'Ateneo. Al fine di effettuare i lavori di cui ai seguenti punti, verranno forniti all'aggiudicatario gli accessi necessari.

Nel dettaglio, l'aggiudicatario dovrà:

- a. Curare gli aspetti di installazione, configurazione e messa in sicurezza di tutti i componenti necessari all'ottimale funzionamento del sito;
- b. Fornire assistenza nella configurazione di rete relativa;
- c. Prevedere l'installazione di numero 3 ambienti software destinati rispettivamente allo sviluppo, alla pre-produzione e alla produzione del sito internet;



Allegato B – Capitolato tecnico

- d. Predisporre, in collaborazione con l'Ufficio Sistemi Informatici di Ateneo, un sistema di backup per la messa in sicurezza del sito, secondo modalità da concordare in fase di progetto;
 - e. Effettuare la migrazione del sito dal sistema di sviluppo in uso presso l'aggiudicatario ai sistemi predisposti in Ateneo.
3. Dovrà essere garantita all'Ateneo l'accessibilità, con massimi privilegi, a ogni componente del sito. A titolo di esempio non esaustivo, dovranno essere nelle disponibilità dell'Ateneo le password di accesso ai database, alle eventuali console di amministrazione dei middleware e di ogni altro componente necessario al normale funzionamento del sito;
 4. Il sito dovrà essere predisposto e configurato per l'accesso e l'utilizzo in modalità sicura HTTPS con relativo certificato SSL;
 5. I sistemi server da porre in produzione (e.g. frontend, backend, middleware, database ecc.) dovranno prevedere meccanismi di ridondanza ed essere numericamente dimensionati sulla base di quanto definito in fase di progetto. È richiesto che, nella relazione tecnica allegata all'offerta, sia già indicato uno schema di creazione dell'infrastruttura e la quantificazione delle macchine che si prevede di mettere in produzione.

c) Aspetto grafico e funzionale

1. Il sito dovrà essere nativamente mobile, con la possibilità di configurazione di differenti impostazioni degli elementi del sito sulla base del dispositivo utilizzato.
2. La proposta grafica, da elaborare nel corso della fase iniziale della progettazione in collaborazione con gli uffici dell'Università, dovrà includere le parti di pagina necessarie all'ottimo funzionamento del sito (e.g. header, footer, sidebar, menu, area contenuti, plugin per la gestione dei contenuti multimediali e degli eventi), corredate di template complessivi basati sulle seguenti tipologie di utilizzo:
 - a. Home page: pagina iniziale dell'Ateneo, con immagine/video hero, menu, rimando alle ultime news o ultimi articoli e ai prossimi eventi. Potranno essere incluse altre informazioni in evidenza sulla base del periodo e delle necessità correnti;
 - b. News: pagina di pubblicazione notizie con campo di ricerca per argomento e data. Possibilità di integrazione RSS per fonti di notizie esterne;
 - c. Calendario/Eventi: pagina di esposizione del calendario degli eventi. Dovrà permettere di accedere ai dati dell'evento (data, ora, argomenti, eventuali file allegati). Nel backoffice dovrà essere prevista un'interfaccia di gestione semplice e funzionale;
 - d. Contenuti/articoli/archivio: pagine di pubblicazione testo e immagini per la diffusione di articoli, risultati di ricerca, pubblicazioni, corredate di immagini e allegati;
 - e. Pagine del docente: accessibili in modifica ai singoli docenti con la possibilità di caricare documenti (curricula, pubblicazioni, ecc), testo e link ipertestuali;
 - f. Pagine elenco di documenti, con la possibilità di assegnare ai documenti una scadenza e con la previsione di sezioni collegate ai metadati del documento, configurabili direttamente nel CMS. Le sezioni standard saranno collegate ai tempi di pubblicazione di ciascun documento, con la previsione di sezioni "Attivi", "Scaduti", "In pubblicazione". Gli



Allegato B – Capitolato tecnico

elenchi dovranno essere ordinati dinamicamente secondo ordine cronologico, numerico o altri da concordare in sede di progetto.

I template di cui ai punti precedenti dovranno essere previsti e utilizzabili anche in configurazione multisito. In aderenza alla metodologia agile di sviluppo, il template inizialmente approvato dovrà poi essere adattabile alle esigenze dell'Università, anche se emergenti durante lo sviluppo del sito.

3. Il layout della home page di sezione, dei dipartimenti, dei progetti potrà essere duplicato e utilizzato con opzioni di maggiore articolazione anche per le pagine di II e III livello qualora fosse necessario.
4. Sezioni specifiche del sito dovranno essere differenziate attraverso elementi distintivi delle pagine (colori, menu, sfondi).
5. Dovrà essere attivata la funzionalità di ricerca globale del sito, anche attraverso l'integrazione di motori di ricerca esterna, con la possibilità di gestire anche la ricerca avanzata.
6. Dovrà essere previsto un pulsante di feedback rapido presente in tutte le pagine del sito che permetta all'utente di effettuare segnalazioni su eventuali malfunzionamenti. Le segnalazioni verranno poi inoltrate ad un indirizzo mail da concordare in sede di progetto.
7. Il sito dovrà essere multilingua, con il supporto a 3 e più lingue. Dovranno essere previste strutture, documenti e materiale multimediale differenziati a seconda della lingua visualizzata. La lingua dovrà essere selezionabile tramite menu e la proposta di default dovrà essere legata sia alla localizzazione del browser sia a un'eventuale scelta effettuata dall'utente (tramite cookie o altra tecnologia equivalente). In caso di indisponibilità di specifici contenuti in specifiche lingue, il sito dovrà reindirizzare al contenuto in una lingua differente e disponibile;
8. Il CMS dovrà prevedere l'adozione di workflow redazionali dinamici (ovvero che possano variare nel tempo) con la possibilità di definire regole di accesso su singole porzioni dell'albero dei contenuti.
9. Dovrà essere possibile inserire la data di aggiornamento delle pagine del sito.

7. Manutenzione tecnica

Per manutenzione tecnica si intende l'applicazione attiva e reattiva, delle misure necessarie al mantenimento in buono stato di funzionamento del sito di Ateneo. A titolo di esempio non esaustivo, saranno a carico e sotto la piena responsabilità dell'aggiudicatario:

- Gli interventi atti a garantire/ripristinare la funzionalità del portale per malfunzionamenti e blocchi dei sistemi, inclusi interventi di disaster recovery;
- Gli interventi di patching su software di base e sugli applicativi (web server, DB, pila LAMP/WAMP, CMS ecc.);



Allegato B – Capitolato tecnico

- Gli aggiornamenti del software (major e minor release), correlati di relativa documentazione da inviare via mail all'Ateneo;
- Gli interventi di manutenzione sulla base dati (riorganizzazioni periodiche, dump dei dati, ecc.);
- L'esecuzione dei backup periodici del sito sulla base delle policy da implementare in accordo con l'Università, rimanendo esclusa la fornitura di HW e supporti (cassette, dischi, etc.);
- L'analisi delle prestazioni e le attività di tuning complessivo in caso di degrado delle prestazioni attese;
- L'assistenza agli Uffici di Ateneo nel caso in cui si renda necessario recuperare, ripristinare o eliminare pagine, sezioni o documenti presenti sul sito.

In sintesi, la gestione sistemistica della piattaforma fornita e installata presso l'università è in carico al fornitore.

Al fine di esplicitare le modalità e le tempistiche di intervento, nel caso in cui si renda necessario operare sui componenti del sito internet di Ateneo, è necessario riferirsi alla seguente tabella relativa ai livelli minimi di servizio:

Livello di severità	Descrizione del grado di severità	Puntualità di esecuzione dell'intervento (valori massimi - tempi di risoluzione)
Severità di livello 1	Sono da considerarsi di questa tipologia tutte le richieste che devono essere prese in carico e risolte entro le 8 ore dalla segnalazione, in quanto gli eventi originanti bloccano l'operatività impedendo all'utente di proseguire nell'utilizzo della procedura, anche solo per una funzionalità, qualora abbia impatto sulla fruibilità del servizio.	Entro 8 ore lavorative
Severità di livello 2	Sono da considerarsi di questa tipologia tutte le richieste che devono essere prese in carico e risolte nell'arco di 16 ore lavorative dalla segnalazione, in quanto sono originate da problemi che non permettono all'utente di operare su funzionalità del sistema ma che comunque consentono di portarla a termine.	Entro 16 ore lavorative
Severità di livello 3	Sono da considerarsi di questa tipologia tutti gli interventi che devono essere presi in carico e risolti in un tempo massimo di 40 ore lavorative a partire dalla segnalazione, in quanto richieste di intervento dovute a situazioni che non pregiudicano le funzionalità del sistema.	Entro 40 ore lavorative

8. Formazione

È richiesta la comunicazione e la successiva messa in opera di un piano di formazione che illustri la piattaforma e le modalità di utilizzo ai vari uffici di Ateneo. Il piano dovrà differenziare le seguenti tipologie di utenza:

- Utenti amministratori
- Editor



Allegato B – Capitolato tecnico

- Utilizzatori del backoffice

Saranno previste un minimo di 24 ore di formazione, da svolgersi precedentemente all'avvio e alla messa online del sito di produzione. Le modalità organizzative verranno concordate dall'Ateneo con l'aggiudicatario, sulla base di quanto proposto.

Dovrà inoltre essere fornita una guida in formato PDF che illustri le modalità di fruizione e modifica della piattaforma.

9. Presentazione dell'offerta tecnica

L'offerta andrà presentata attenendosi scrupolosamente a quanto indicato nell'allegato B1 "Modello di presentazione dell'offerta tecnico-qualitativa"